

GIUSEPPE SUMMA

Matrimonio

Luci e ombre



Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2019 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563
www.edi.na.it - info@edi.na.it

 Editrice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-94876-49-9

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

Oggi si vorrebbe che il messaggio cristiano fosse alla vaniglia, annacquato, ma le esigenze di Cristo non si possono eliminare dal Vangelo. Egli non solo ha proibito di ripudiare il coniuge, ma ha vietato anche di sposare quello ripudiato: «Chiunque ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio; chi sposa una donna ripudiata dal marito commette adulterio» (*Lc 16,18*).

INTRODUZIONE

La letteratura sull'istituzione matrimoniale è molto vasta e non sempre c'è unanimità tra gli studiosi, soprattutto se essi appartengono a culture diverse. Fattori antropologici, religiosi, sociali e psicologici influenzano la riuscita del matrimonio, ma il fattore più determinante crediamo che sia il concetto dell'amore, che riteniamo debba stare alla base del matrimonio. Tale termine è molto usato, ma spesso se ne ignora la sua vera e ricca semantica facendone uso sbagliato con tutte le sue conseguenze negative sul coniuge coinvolto e sull'intera famiglia. Noi faremo seguire qui di seguito il nostro parere in merito.

Crediamo che l'amore sia quel sentimento che debba investire e permeare tutta la personalità dei coniugi. La loro attrazione deve comprendere la totalità della loro vita o quanto meno l'aspetto più importante di essa, mentre il loro processo di integrazione e di crescita richiede quel clima caratterizzato dalla gioia e dalla serenità.

Il loro rapporto affettivo deve essere animato dalla volontà decisa di conoscersi, di accettarsi, di comunicarsi il meglio di sé; per il cristiano il meglio è ciò che è meglio secondo gli occhi e il cuore di Dio. I coniugi devono donarsi vicendevolmente non solo mediante prestazioni, ma anche con rinunce che a volte creano crisi e che bisogna risolvere insieme, sia pure lentamente, alla luce della giustizia, degli impegni presi, e non egoisticamente.

Tutto ciò può e deve comportare disponibilità alla mutua correzione dei coniugi, sia pure con ritmi diversi di crescita,

CAPITOLO PRIMO

Fondamenti biblici

È verità di fede che Dio si è rivelato nella storia di Israele: per noi, quindi, ignorare quella storia significa privarci di conoscenze molto valide per capire il senso della nostra vita, e la direzione verso la quale orientare i nostri sforzi. Nel popolo eletto il matrimonio può essere considerato essenzialmente da due punti di vista: come realtà umana buona e come via di rivelazione divina.

1.1. Il matrimonio: realtà umana buona

Già nel racconto della creazione che troviamo in *Genesi* 1, secondo lo schema della settimana ebraica¹, troviamo, subito dopo ogni azione creatrice di Dio, la seguente considerazione dell'agiografo: «E vide che era cosa buona». Dopo la creazione dell'uomo, la considerazione viene rafforzata: «E Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona»². Se la creazione dell'universo e del mondo animale e vegetale era buona, quella dell'essere umano superava di gran lunga la bontà delle cose precedenti.

¹ Secondo i biblisti appartiene alla fonte sacerdotale, VI sec. a.C., forse durante il periodo dell'esilio in Babilonia, e contiene riflessioni teologiche molto evolute.

² *Gen* 1,31.

Continuando, lo scrittore sacro aggiunge che l'essere umano è stato creato differenziato: «maschio e femmina li creò»³; Dio poi li benedisse dicendo: «siate fecondi e moltiplicatevi...»⁴. Se il matrimonio non fosse stato realtà buona Dio non lo avrebbe benedetto.

Nel racconto di *Genesi 2*⁵, lo scrittore sacro, subito dopo la creazione dell'uomo, ponendosi dalla parte di Dio, rileva la situazione di solitudine in cui si trova l'essere umano. Per ovviare a tale solitudine Dio creò le diverse specie di animali, ma si accorse di non aver risolto il problema. La soluzione fu trovata con la creazione della donna che si pone sullo stesso piano della natura dell'uomo.

È importante notare come nei due racconti tutto è dono: dalla terra alle piante, dalle piante agli animali, dagli animali alla vita umana differenziata nel genere. Tali doni sono uno più bello dell'altro, tra cui bisogna annoverare anche il matrimonio. Ritorneremo più avanti sui due racconti citati quando cercheremo di conoscere le finalità del matrimonio.

Nel *Cantico dei Cantici*, opera scritta tra il VI e il IV sec. a.C.⁶, l'amore umano sponsale viene fortemente esaltato. Le ricerche di critica testuale hanno dimostrato che il libro è di antichissima composizione israelitica. Il *Cantico* faceva parte del canone palestinese prima che nella tradizione ebraica comparisse qualsiasi riferimento all'interpretazione allegorica dello stesso Cantico, come espressione dell'amore sponsale di YHWH per Israele. L'esaltazione dell'amore coniugale, quindi, non costituiva nessun ostacolo per la fede del popolo eletto.

Tale esaltazione dell'amore umano coniugale trova conferma anche nel libro del *Siracide*, scritto qualche secolo dopo, verso il 200 a.C.⁷. Sappiamo che esso appartiene al genere sapienziale, conosciuto in tutto l'Oriente antico, e che si basa su

³ *Gen 1,27.*

⁴ *Gen 1,28.*

⁵ Di tradizione jahvista, IX sec. a.C., caratterizzata da antropomorfismi, quindi teologicamente più primitiva, meno evoluta.

⁶ Cf *La Bibbia di Gerusalemme*, Introduzione al Cantico dei Cantici.

⁷ Cf *La Bibbia di Gerusalemme*, Introduzione al Siracide.

CONCLUSIONE

Termina qui la nostra riflessione sul matrimonio. Ne abbiamo parlato da angolature diverse cercando di richiamare l'essenziale, almeno secondo il nostro giudizio, lasciando al lettore l'iniziativa di arricchire e completare ciò che a lui interessa maggiormente, oppure di colmare quelle lacune che sono dipese da noi.

Siamo convinti che non ci sono matrimoni perfetti, conseguentemente nemmeno famiglie e figli perfetti; tuttavia il matrimonio, è chiamato ad essere luce del mondo e sale della terra, per usare due metafore evangeliche, soprattutto nella nostra epoca che tende sempre più al relativismo, prescindendo da principi oggettivi di moralità e persino di biologia dove ognuno crede di essere libero di scegliersi la propria identità.

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà rendere salato? A null'altro serve che ad esser gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro padre che è nei cieli»¹. I destinatari, secondo il primo evangelista, sono coloro che seguivano Gesù, le folle in gene-

¹ Mt 5,13-16; cf anche i passi paralleli: Mc 9,50; Lc 14,34-35; Gv 8,12.

INDICE

INTRODUZIONE	7
CAPITOLO PRIMO: Fondamenti biblici	9
1.1. Il matrimonio: realtà umana buona	9
1.2. Il matrimonio: via per la rivelazione divina	11
1.3. La superiorità del Regno di Dio	13
1.4. Provvisorietà dei beni terreni	14
1.5. Le funzioni del matrimonio	16
1.6. Indissolubilità del matrimonio	18
1.7. La poligamia	21
CAPITOLO SECONDO: Il matrimonio come sacramento	25
2.1. Profilo storico-semanticò	25
2.2. Il matrimonio come sacramento naturale	28
2.3. Il matrimonio, sacramento cristiano	30
2.4. Importanza della forma canonica del matrimonio	31
CAPITOLO TERZO: Magistero e casi irregolari	33
3.1. I separati	33
3.2. Divorziati non risposati	34

3.3. Divorziati risposati	35
3.4. Coniugati solo civilmente	38
3.5. Conviventi	39
3.6. I funerali religiosi	42
CAPITOLO QUARTO: Questioni psicologiche	43
4.1. La situazione attuale	43
4.2. Il vero amore e la sua morte	45
4.3. L'attaccamento eccessivo del coniuge ai propri genitori ...	47
4.4. Le vacanze separate	48
4.5. Alcune possibilità di soluzione	50
4.5.1. Il perdono	51
4.5.2. La separazione	54
4.6. I diritti dei figli	56
CAPITOLO QUINTO: Alcuni Canoni del	
Codice di Diritto Canonico	59
5.1. I fini del matrimonio	59
5.2. La preparazione della celebrazione delle nozze	60
5.3. Validità e invalidità del matrimonio	61
5.4. Importanza del consenso	64
5.6. La forma del matrimonio	65
5.7. I matrimoni misti	66
5.8. Il matrimonio "segreto"	67
5.9. Effetti del matrimonio	67
5.10. Lo scioglimento	68
5.11. La separazione	69
CONCLUSIONE	71
INDICE	73

Dello stesso autore

- La specie umana. Non solo teologia*, Napoli 2015, pagg. 176, € 12,00 [br].
- Infanzia e vita pubblica di Gesù. Egesi e teologia*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Teologia degli attributi e dei nomi di Dio*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Il male: perché?*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- L'umanità al bivio: Dio o il nulla*, Napoli 2016, pagg. 176, € 12,00 [br].
- Leucaristia. Dono e chiamata*, Napoli 2016, pagg. 96, € 8,00 [br].
- Miracoli e divinità di Gesù*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- Religione e rivelazione*, Napoli 2016, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Sintesi di ecclesiologia*, Napoli 2017, pagg. 176, € 13,00 [br].
- Monoteismo e Trinità. Genesi, Differenze, Completamento*, Napoli 2017, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Il perdono. Esigenza e dovere*, Napoli 2017, pagg. 144, € 12,00 [br].
- Fede e ateismo. Diversità di approcci e pseudo problemi*, Napoli 2017, pagg. 160, € 13,00 [br].
- Il valore delle parabole di Gesù*, Napoli 2018, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Trapianti. Questioni aperte*, Napoli 2018, pagg. 80, € 8,00 [br].
- Il grande sconosciuto. Pneumatologia*, Napoli 2018, pagg. 80, € 8,00 [br].
- Eutanasia e morale*, Napoli 2018, pagg. 96, € 9,00 [br].
- Fecondazione artificiale, umana e morale*, Napoli 2018, pagg. 64, € 7,50 [br].
- Aborto, risvolti giuridici ed etici*, Napoli 2018, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Il diavolo nella teologia contemporanea*, Napoli 2019, pagg. 64, € 7,50 [br].

Finito di stampare nel marzo 2019
da MEDIAGRAF S.p.A.

Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)